

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

C.D.C. 43 032

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 3 DEL 01-03-19**  
-----

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019 - CONFERMA ALIQUOTA DI IMPOSTA 2018.-**

-----  
L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di marzo, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

GHEZZI VALERIANO	P	BOROVAS PANDELIS	P
ANSELMI GIOVANNI	P	FACEN ANNA	P
POMPEI MATTEO	P	POLENTINI PIERINO	A
MINETTI LEONARDO	A	ANSELMI SIMONE	A
PERETTI EMANUELE	P	FORESI FERRERO	A
MECOZZI GIANNA	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[10] Assenti n.[ 4] Presenti n.[ 7]  
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE  
Sig. ERCOLI PASQUALE  
Assume la presidenza il Sig. GHEZZI VALERIANO  
SINDACO  
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

Il Sindaco propone la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dell'anno 2018, di 0,6 punti percentuali, facendo presente che la legge di bilancio 2019 ha ripristinato dell'autonomia impositiva per Comuni, Province e Regioni, ferma dal 2016. Per quanto riguarda l'addizionale Irpef, afferma che i Comuni hanno la possibilità di aumentare l'aliquota fino allo 0,8 per cento, di rimodularne l'applicazione e di rideterminare le soglie di esenzione o le singole aliquote in caso di applicazione per scaglioni di reddito. L'Ente tuttavia intende mantenere invariata l'addizionale comunale all'Irpef.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante:  
*«Istituzione di un'addizionale comunale all'I.R.Pe.F. a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»;*

VISTO l'articolo 1, comma 3 del richiamato decreto legislativo, sostituito dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Finanziaria 2007*), per il quale:

*«142. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»*  
;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27 aprile 2018, con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef per l'Anno 2018, in 0,6 punti percentuali (Aliquota unica per tutte le fasce di reddito), confermando quella dell'Anno 2017;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (*Finanziaria 2001*), per il quale termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi, per i servizi locali e per l'approvazione dei Regolamenti, è stabilito entro la data fissata per approvazione dei bilanci di previsione;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Finanziaria 2007*), per il quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il*

*suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019, con il quale il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione da parte degli Enti locali è stato prorogato al 31 marzo 2019;

RITENUTO di confermare l'addizionale comunale all'IRPEF dell'anno 2018;

VISTA la competenza deliberativa del Consiglio Comunale per l'approvazione dell'atto, a norma dell'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Finanziaria 2007 e dell'articolo 2, comma 1, del Regolamento comunale applicativo dell'imposta;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;
- lo Statuto Comunale;
- i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione riguardante il presente atto, resi dal Responsabile finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL;

CON 7 voti favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 7 presenti e votanti, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE ED APPROVARE la premessa narrativa alla narrativa, dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) DI CONFERMARE per l'anno di imposta 2019, la compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF nella misura percentuale dell'anno 2018 (*aliquota opzionale unica dello 0,6% - diconsi zero virgola sei per cento.*)
- 3) DI DARE ATTO che i proventi dell'entrata consentono il permanere degli equilibri di bilancio.
- 4) DI RINVIARE per la disciplina dell'addizionale, all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'imposta e al Regolamento Comunale.
- 5) DI DARE ATTO che la presente deliberazione forma allegato al bilancio di esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera c), del d.lgs. 18/08/2000, n. 267.
- 6) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione tramite

inserimento nel Sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

7) DI RENDERE, con la stessa votazione riportata alla premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, considerata l'urgenza di provvedere.

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.-

IL PRESIDENTE  
F.to GHEZZI VALERIANO

IL SEGRETARIO  
F.to ERCOLI PASQUALE

-----  
Prot. N. 960

li, 15/03/2019

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario  
F.to ERCOLI PASQUALE

-----  
E` copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza municipale, li 15/03/2019

Il Segretario  
ERCOLI PASQUALE

-----  
La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 01/03/2019

- [ ] in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune  
dal al senza reclami;
- [x] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi  
dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Il Segretario  
F.to ERCOLI PASQUALE